

ATTO INTEGRATIVO/ADDENDUM CONTRATTUALE

Delibera di Giunta Unione n. 77/2020

tra

- L'UNIONE RUBICONE E MARE, C.F. 90051070408, rappresentata dal Responsabile del Settore Servizi Sociali, dr. Giovanni Esposito, domiciliato per la carica a Savignano sul Rubicone, in Piazza Borghesi n.9, che sottoscrive il presente addendum contrattuale in base alla deliberazione della Giunta Unione n.30 del 15/04/2020 d'ora in poi denominato "Unione";

e

- l'Azienda Pubblica di servizi alla Persona "ASP DEL RUBICONE", C.F. 03729940407, rappresentata dal Direttore, dott. Manuele Broccoli, domiciliato per la carica a San Mauro Pascoli, in via A. Manzoni n. 19 che sottoscrive il presente atto in base alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 24/09/2020, d'ora in poi denominata "ASP" o "Azienda"

d'ora in poi congiuntamente denominate Parti

* * *

Visto

il contratto di servizio tra Unione Rubicone e Mare e Azienda di Servizi alla Persona (ASP) del Rubicone per la realizzazione di interventi e servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, repertorio n. 431 del 2 dicembre 2019.

Premesso che

- il Distretto Rubicone, con Unione Rubicone e mare capofila, ha presentato domanda di ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05FOP001 a valere sull'Avviso 1/2019 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti d'Inclusione Sociale (PAIS);
- il progetto è stato ammesso al finanziamento come risulta dal decreto direttoriale n. 141 del 01/06/2020 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;

Viste:

- la convenzione di sovvenzione n. :AV1-135 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Unione Rubicone e mare, capofila dell'ambito territoriale Distretto Rubicone, per lo svolgimento delle funzioni di beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05FOP001 a valere sull'Avviso 1/2019 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti d'Inclusione Sociale (PAIS);
- la deliberazione G. U. n. 30 del 15/04/2020 dell'Ente capofila di presa d'atto dello

schema di convenzione.

Visto inoltre:

- Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, pubblicato in G.U. il 9 aprile 2019 supplemento ordinario al n. 84
- Legge 30 dicembre 2018, n.145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020”, pubblicata in G.U. supplemento ordinario b°62/L n°302 del 31.12.2018
- Decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, pubblicato in G.U. il 13 ottobre 2018, Serie generale n. 240.
- Decreto 21 ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale “Individuazione dei Paesi nei quali non è possibile acquisire la certificazione sulle dichiarazioni ISEE ai fini del Reddito di Cittadinanza”, pubblicato in G.U. il 5 dicembre 2019, Serie generale n. 285
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019, n. 149 “Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)”, pubblicato in G.U. l’8 gennaio 2020, Serie generale n°5.
- Decreto Direttoriale Interministeriale 31 dicembre 2019, n. 497 di approvazione del modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica (DSU), nonché le relative istruzioni per la compilazione
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n. 108 “Sistema Informativo del Reddito di cittadinanza”, pubblicato in G.U. il 4 novembre 2019, serie generale n° 258.
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 luglio 2019, n. 84 “Approvazione Linee Guida per la definizione dei Patti per l’Inclusione Sociale nell’ambito del Reddito di cittadinanza”
- Decreto Direttoriale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 523 del 6 novembre 2018, “Care leavers”, aggiornato con Decreto Direttoriale n. 191 del 7 giugno 2019.
- Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 “Riparto del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale e adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020”, pubblicato in G.U. il 6 luglio 2018, Serie generale n. 155.

Richiamato in particolare:

- l’art. 7 comma 7 e 9 del d. lgs. 147/2017 che stabilisce che, alle finalità di cui al presente articolo, in coerenza con quanto stabilito dall’Accordo di Partenariato 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, concorrono altresì le risorse afferenti ai Programmi operativi nazionali (PON) e regionali (POR) riferite all’obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell’inclusione sociale;

Rilevato che

La quota la quota servizi del Fondo Povertà è finalizzata ad accompagnare e rafforzare i servizi e gli interventi attivati per la valutazione multidimensionale e i progetti personalizzati in favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza.

Le quote utilizzate per la realizzazione dei progetti devono essere rendicontati sull'apposita piattaforma Ministeriale

Preso atto

dell'aggiornamento delle linee guida del Fondo Povertà alla luce delle nuove disposizioni previste dal decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, che introduce nel nostro ordinamento il Reddito di Cittadinanza (RdC).

Rilevato che

- le Linee Guida fanno riferimento a quanto indicato nel Decreto Interministeriale 24 dicembre 2019, recante il riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2019 e sono aggiornate alle disposizioni contenute nella successiva regolamentazione a seguito dell'emergenza COVID-19.

- le Linee Guida sono indirizzate agli Enti Capofila degli Ambiti territoriali, beneficiari della QSFP, agli Enti gestori delle risorse e ai soggetti attuatori delle misure necessarie al raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà costituenti l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) beneficiario della QSFP, a prescindere dalle modalità di trasferimento delle somme (a diretta cura del Ministero o attraverso le Regioni), e forniscono indicazioni relativamente a:
 - servizi ed interventi finanziabili (§ 2);
 - modalità di programmazione delle risorse 2019 (§ 3);
 - ammissibilità delle spese 2018 e 2019 e relativo monitoraggio (§ 4);
 - utilizzo della piattaforma Multifondo (§ 5);
 - riferimenti per contatti, normative e altra documentazione disponibile (§ 6).

Considerato inoltre che

a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si sono aggravate nei Comuni del territorio dell'Unione Rubicone e Mare problematiche relative la condizione di fragilità sociale, economica e relazionale di molte famiglie.

La perdita o la sospensione dal lavoro, la sospensione dei servizi educativi e scolastici, la sospensione dei servizi e delle opportunità che, nei confronti di persone anziane o adulte non autosufficienti, garantiscono una efficace rete di protezione nei confronti di persone in condizione di fragilità, la sospensione dei servizi e delle opportunità nei diversi campi (cultura, sport, tempo libero), la profonda trasformazione della qualità della vita nelle comunità, costrette ad agire comportamenti adeguati alla salvaguardia della salute (distanziamento sociale, utilizzo di mascherine ecc...), questi rappresentano elementi di una profonda e veloce trasformazione dei bisogni delle famiglie, i cui esiti non sono al momento compiutamente prevedibili, ma che lasciano pensare ad una progressiva fragilizzazione della capacità di tenuta e di coesione delle comunità locali.

Questo è possibile solo se l'integrazione, professionale, istituzionale ed organizzativa viene pienamente agita.

Il principio dell'integrazione, come sopra evidenziato nelle sue diverse fasi, rappresenta il valore di rilevanza strategica in una fase, quale quella che stiamo vivendo di profonda trasformazione dei bisogni delle famiglie, che richiede lo sviluppo di 'alleanze' e la progressiva riduzione della frammentazione dei processi di aiuto.

Questo è possibile solo se il sistema dei servizi ricerca strategie di integrazione capaci di valorizzare la molteplicità dei saperi professionali, in un convergente approccio integrato alla valutazione dei bisogni delle persone.

I servizi sociali ed educativi dell'Unione Rubicone e Mare, i servizi socio sanitari, dell'Azienda USL Romagna (CSM, SERT, Consultorio familiare, Neuropsichiatria Infantile, per citarne solo alcuni), le Aziende di Servizi alla Persona (ASP), con particolare riferimento all' ASP del Rubicone, rappresentano snodi di importanza strategica per lo sviluppo di risposte adeguate ed efficaci.

Considerato altresì che

l'art. 48 del decreto-legge n. 18/2020 e ss. mm. ha stabilito la possibilità, previo accordo fra le parti, di rimodulare il servizio mediante co-progettazione i cui esiti sono sotto riportati.

Richiamate

- la deliberazione del Consiglio Unione Rubicone e mare n. 26 del 31/07/2018 con la quale è stato approvato l'Accordo di programma tra Unione Rubicone e Mare, Ausl della Romagna – Distretto del Rubicone – avente ad oggetto l'approvazione del Piano di zona per il benessere e la salute 2018-2020 , e i relativi allegati inclusa la sezione specifica dedicata al tema della povertà;
- la deliberazione G.U. n. 74 del 23/10/2019, ad oggetto PIANO DISTRETTUALE PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE - TRIENNIO 2018-2020 - RECEPIMENTO PIANO ATTUATIVO E PIANO PER LA NON AUTOSUFFICENZA ANNO 2019 “;

Rilevato che

- il RUP, nominato dall'ente, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiamata rimodulazione del servizio;
 - conseguentemente, è stata verificata l'attualità del possesso dei requisiti dichiarati dall'ente gestore;
 - la garanzia prestata dall'ente gestore è tuttora in essere;
 - non sussistono ragioni ostative alla sottoscrizione dell'atto integrativo/*addendum* al contratto Rep. n. 431 del 2 dicembre 2019.
- è stato acquisito il parere previsto dall'art. 208 (*Transazione*) del d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm.

Rilevato, ancora, che

- la rimodulazione del servizio, previa co-progettazione, è avvenuta a seguito di confronto leale e collaborativo, finalizzato ad addivenire non solo alla richiamata

rimodulazione del servizio, per le ragioni in precedenza indicate, ma anche al fine di bilanciare gli interessi di ciascuna delle Parti, nonché ad assicurare la sicurezza dell'attività del personale impiegato nell'erogazione del servizio e degli utenti finali del servizio medesimo.

Considerato, pertanto, che

- il presente accordo, per comune ed espressa volontà delle Parti, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm., ha contenuto novativo dell'originario negozio giuridico, per quanto riguarda gli aspetti funzionali ed economici dell'erogazione del servizio, specificatamente richiamati nel presente accordo;
- il presente accordo, inoltre, per comune ed espressa volontà delle Parti, avrà natura ed efficacia c.d. "cedevole", nel senso che cesseranno di produrre effetti le clausole ivi contenute, che dovessero risultare non più conformi o, comunque, che siano in contrasto con eventuali provvedimenti, normativi e amministrativi, successivamente emanati dalle competenti Amministrazioni, con conseguente reviviscenza delle clausole previste nel contratto originario e fatta comunque salva la facoltà delle Parti di modifica del presente accordo;
- il presente accordo, infine, per espressa e comune volontà delle Parti, assume anche il contenuto di atto transattivo, ai sensi dell'articolo 208 del d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. [*ove l'affidamento sia avvenuto in forza della disciplina in materia di contratti pubblici*] e dell'articolo 1965 del codice civile, al fine di prevenire e tacitare qualsiasi controversia fra le Parti.

Richiamati

- l'articolo art. 12 delle preleggi (*interpretazione della legge*);
- l'articolo 1218 (*Responsabilità del debitore*) del codice civile;
- l'articolo 1223 (*Risarcimento del danno*) del codice civile;
- l'articolo 1362 (*Intenzione dei contraenti*) del codice civile;
- l'articolo 1363 (*Interpretazione complessiva delle clausole*) del codice civile;
- l'articolo 1366 (*Interpretazione di buona fede*) del codice civile;
- l'articolo 1367 (*Conservazione del contratto*) del codice civile;
- l'articolo 1375 (*Esecuzione di buona fede*) del codice civile;
- l'articolo 1467 (*Contratti con prestazioni corrispettive*) del codice civile.

* * *

Tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – (Premesse ed allegati)

1.1) Le premesse e gli allegati ivi richiamati, anche se non materialmente incorporati al presente accordo, ne costituiscono motivo e parte integrante

Art. 2 – (Oggetto e finalità)

2.1) Oggetto del presente accordo è l'erogazione di servizio di supporto ed integrazione al servizio sociale professionale sia in abito tecnico che in ambito

amministrativo, nei termini e con le modalità stabilite congiuntamente dalle Parti nell'ambito della co-progettazione di seguito riportata.

Gli obiettivi, prefissati in co-progettazione, che intendono perseguire quelli dell'Avviso Pon Inclusion 1/2019 PaIS in continuità con l'intervento finanziato dall'Avviso Pon Inclusion 3/2016 e con quanto previsto dalle Linee Guida sull'Utilizzo del Fondo povertà, sono:

- Garantire il potenziamento dell'Equipe Multidisciplinare, dell'area tecnica ed amministrativa, allo scopo di porre in essere azioni integrate, prese in carico efficaci, progettazione di interventi di aiuto individuali e di comunità, nell'ambito dei Patti di Inclusion Sociale, tra l'attuale sistema di offerta dei servizi e le misure previste finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo.
- Consolidamento della funzione, già operativa, del nucleo operativo che si occuperà di tutte le fasi di verifica e di valutazione dei PAIS, attraverso la creazione di un forte supporto tecnico specialistico, con funzioni di supporto al servizio sociale professionale territoriale.
- lo sviluppo di forme, anche di carattere sperimentale, di raccordo tra i servizi dell'Unione – adulti e famiglia, disabili, anziani e minori – prevedendo modalità di progettazione integrate di aiuto che siano in grado di operare una presa in carico globale.

Per il perseguimento di tali obiettivi si è convenuto che le figure professionali necessarie, che l'ASP dovrà mettere a disposizione siano quelle di seguito elencate e dettagliate:

- n. 1 figura così detta "di sistema", cat. D1, in grado di porre in essere azioni progettuali, modalità e metodologie di lavoro anche sperimentali, non solo orientate alla persona, ma soprattutto incentrate sulla valorizzazione delle risorse che le comunità locali sono in grado di esprimere in termini di volontariato, individuale ed organizzato, associazionismo e più in generale il terzo settore, ma anche il settore 'profit' nelle potenzialità che esso può esprimere in termini di sostegno alle fragilità.
- N. 4 assistenti sociali. – cat. D1. Si tratta di figure che verranno assegnate ai Comuni dell'Unione Rubicone e Mare ad integrazione del personale socio assistenziale già operante, allo scopo di garantire:
 - Una presa in carico integrata,
 - Il raccordo con il sistema dei servizi sociali, socio sanitari, le risorse del terzo settore,
 - Una funzione informativa e di supporto alla conoscenza dei servizi da parte della popolazione target,
 - Una funzione di accompagnamento alla fruizione dei servizi,
- N. 1 amministrativo – cat. C1. Si tratta di una figura che, nel quadro di un incremento delle funzioni e delle attività in capo al servizio sociale, garantisce il supporto amministrativo allo sviluppo dei processi di aiuto, nonché sia di supporto all'attività di rendicontazione prevista dalla normativa, per i Fondi Pon e Fondo Povertà;

- n. 1 Amministrativo- cat. C1 per 24 ore- Si tratta di una figura che, nel quadro di un incremento delle funzioni e delle attività in capo al servizio sociale, garantisce il supporto amministrativo allo sviluppo dei processi di aiuto, nonché sia di supporto all'attività dell'area disabili. Tale figura è finanziata con fondi propri dell'Unione Rubicone e Mare

2.2) Facendo seguito alla Nota Ministeriale nr. 2229 del 19 Marzo 2020 che modifica la Nota AdG nr. 4958 del 26 Aprile 2018 si specifica che per le spese del personale coinvolto nei progetti Pon Inclusione e Quota Servizi Fondo Povertà si provvederà ad utilizzare la rendicontazione con UCS. Si precisa che tali disposizioni trovano applicazione esclusivamente nei casi in cui al personale assunto sia applicabile il CCNL Enti Locali o quello del comparto Sanità.

2.3) Il presente accordo ha la finalità di regolamentare i reciproci rapporti, conseguenti alla rimodulazione del servizio anche per l'effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, mediante integrazione del contratto Rep. n. 431 del 2 dicembre 2019.

2.4) Il presente accordo, per espressa e comune volontà delle Parti, ha finalità novativa del contratto Rep. n. 431 del 2 dicembre 2019, sottoscritta dalle Parti, per le parti espressamente indicate, nonché ha finalità transattiva, nel senso di prevenire qualsivoglia controversia fra le Parti ai sensi dell'art. 1965 del codice civile.

2.5) Le Parti, pertanto, si danno reciprocamente atto che con la sottoscrizione del presente accordo ciascuna di esse rinuncia a qualsiasi pretesa, azione o richiesta connessa e riconducibile all'erogazione del servizio, ad eccezione della violazione e/o mancata applicazione, in tutto o in parte, di quanto previsto dall'accordo medesimo.

Art. 3 – (Efficacia)

3.1) Il presente accordo ha validità dal 16/11/2020 al 01/12/2022 e, comunque, fino al completo venir meno delle ragioni, fattuali e giuridiche, meglio indicate in Premessa, che hanno portato alla sottoscrizione del presente accordo, regolando, inoltre, *ora per allora*, le attività sin qui svolte dall'ente gestore, anche in modalità non rimodulata, al fine di assicurare la continuità dei servizi, nel periodo compreso fra il 23 febbraio 2020 e la data di sottoscrizione del presente accordo.

3.2) Il presente accordo, per espressa e comune volontà delle Parti, ha efficacia cedevole, intendendosi con tale espressione l'automatico venire meno degli effetti delle clausole in contrasto o non più conformi con la sopravvenuta regolamentazione eventualmente emanata dalle competenti Amministrazioni.

3.3) Fatta salva l'ipotesi della modifica del presente accordo ai sensi del successivo articolo 9, in caso di sopravvenuta inefficacia di clausole del presente accordo, prevista dal precedente punto sub 3.2), rivivono – ove possibile – le corrispondenti clausole del contratto Rep. n. 431 del 2 dicembre 2019.

Art. 4 – (Impegni comuni delle Parti)

4.1) In ragione della genesi del presente accordo, ovvero della attività di progettazione della rimodulazione del servizio, le Parti, con la sottoscrizione del presente accordo, assumono i seguenti impegni comuni:

a) comportarsi per tutta la durata del rapporto secondo buona fede e ispirandosi al

principio di leale collaborazione;

b) collaborare reciprocamente negli interessi pubblici superiori alla continuità e qualità del servizio, nell'interesse primario degli utenti finali dello stesso, alla sicurezza del personale impiegato nell'esecuzione del servizio, alla semplificazione massima degli adempimenti amministrativi tenuto conto dell'eccezionalità della situazione di emergenza, nonché al buon andamento dell'azione dell'amministrazione;

c) segnalare immediatamente all'altra parte qualsiasi fatto o circostanza, di cui venga anche a conoscenza, che possa condizionare sfavorevolmente l'esecuzione del presente accordo;

d), infine, cogliere e condividere le informazioni e le indicazioni ulteriori, originate dalla rimodulazione del servizio, nell'ottica di innovazione, anche sociale, e di implementazione del servizio, anche ai fini della futura programmazione e progettazione del servizio da parte dell'amministrazione.

Art. 5 – (Impegni dell'Unione Rubicone e Mare)

5.1) L'Unione, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegna – in aggiunta a quanto previsto dal contratto Rep. n. 431 del 2 dicembre 2019 – a svolgere le attività previste in sede di co-progettazione, sopra richiamata.

5.2) L'Unione, in considerazione dell'eccezionale congiuntura socio-economica, conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si impegna, ove possibile, a corrispondere quanto dovuto all'ente gestore, al fine di sostenerne l'equilibrio economico-finanziario, beninteso laddove l'ente sia nell'effettiva disponibilità delle relative risorse.

Art. 6 – (Impegni dell'ASP del Rubicone)

6.1) L'ASP, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegna a svolgere il servizio nei termini e con le modalità previste in sede di rimodulazione, mediante co-progettazione, sopra richiamata.

6.2) L'ASP si impegna, altresì, a fare quanto necessario ed opportuno per passare, ove possibile e con la gradualità necessaria, all'assetto originario del servizio, previsto dal contratto Rep. n. 431 del 2 dicembre 2019, fermo restando quelle rimodulazioni, che – ad avviso delle Parti – aumentino il livello di soddisfazione dell'utente e di efficacia del servizio e siano, pertanto, da confermare.

Art. 7 – (Monitoraggio e vigilanza)

7.1) La rimodulazione del servizio, in ragione della sua temporaneità e innovatività, comporta una più attenta attività di monitoraggio e di vigilanza.

7.2) Le Parti si danno reciprocamente atto che l'attività di monitoraggio è finalizzata a verificare che la rimodulazione del servizio avvenga in modo continuo ed efficace, con la conseguente riattivazione tempestiva di apposita sessione di co-progettazione, finalizzata ad esaminare ed affrontare congiuntamente le criticità che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione del servizio rimodulato, nonché per effetto di disposizioni normative e amministrative, successivamente emanate dalle competenti Amministrazioni.

7.3) Il L'Unione, nel superiore fine di tutelare gli interessi pubblici correlati all'erogazione del servizio, primi fra tutti la qualità del servizio in favore dell'utente finale e la sicurezza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio, nell'esercizio

della propria funzione di vigilanza e di controllo, previa attivazione di apposito procedimento in contraddittorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm., potrà applicare le penali da definire a norma di legge.

7.4) In ragione di quanto precede, resta fermo quanto previsto contratto Rep. n. 431 del 2 dicembre 2019e, oggetto di integrazione col presente atto, in tema di recesso dell'amministrazione, risoluzione e risarcimento del danno.

Art. 8 – (Rapporti economici)

8.1) I rapporti economici e relativi corrispettivi scaturenti dal presente accordo sono regolamentati secondo quanto già stabilito dal contratto Rep. n. 431 del 2 dicembre 2019.

Art. 9 – (Modifiche)

9.1) Il presente accordo, fatte eccezione delle ipotesi di integrazione normativa, conseguenti a sopravvenute disposizioni, legislative o amministrative, emanate dalle competenti Amministrazioni, ai sensi dell'art. 1339 codice civile, potrà essere modificato solo con il consenso unanime delle Parti e mediante atto redatto in forma scritta.

Art. 10 – (Norme finali e di rinvio)

10.1) Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente accordo si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse, nonché al contratto Rep. n. 431 del 2 dicembre 2019

FIRME

Per l'Unione Rubicone e Mare
Giovanni Esposito
(firmato digitalmente)

Per l'ASP del Rubicone
Manuele Broccoli
(firmato digitalmente)

Il sottoscritto nella qualità di Direttore dell'ASP del Rubicone dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti (in particolare artt. 2, 3, 7 e 8)

Savignano sul Rubicone lì 16/11/2020

Per l'ASP del Rubicone
Manuele Broccoli
(firmato digitalmente)